

Spazio ai migliori. Roger Abravanel: già con la maturità vanno individuati gli studenti su cui investire

«Avanti sul test nazionale standard»

«**L**a riforma sembra andare nella direzione giusta. Bisogna vedere quanto sarà incisiva, in particolare per selezionare gli studenti migliori con un test nazionale standard e garantire loro l'accesso alle università migliori». A sostenerlo è Roger Abravanel. Ed è un parere estremamente qualificato poiché proviene da chi ha fatto del merito una ragione di vita. Anche letteraria visto che con il suo libro "Meritocrazia", Abravanel ha sfondato il muro delle 35mila copie vendute.

È da "Meritocrazia" che il 63enne esperto parte nel giudicare il ddl Gelmini. Ricordando come una delle quattro proposte contenute nel testo riguardasse proprio l'introduzione di un «test di selezione standard». Una proposta che il testo approvato ieri da Palazzo Chigi ha recepito all'articolo 4 insieme al Fondo nazionale che erogherà borse di studio, sconti sulle tasse e prestiti d'onore agli allievi virtuosi.

Per Abravanel la sua idea nasce da una considerazione molto semplice: «Non si sa chi sono gli studenti migliori, perché i 100 e lode alla maturità non sono più indicativi del merito». Ma a perderci sono sia i diretti interessati che l'intero paese. Per spezzare questa catena l'autore suggerisce (precisando di averne parlato in numerose occasioni con il ministro Gelmini, ndr) di introdurre, già dagli esami di giugno e su base volontaria, un



Roger Abravanel

«test nazionale standard come esiste in molte parti del mondo che testa la comprensione della lettura e la capacità di ragionare. Una volta scelti bisognerebbe poi dotarli di borse di studio per rendere possibile l'accesso diretto alle università più prestigiose. D'Italia, s'intende, anche se il sogno sarebbe quello di «finanziare l'accesso anche ad Harvard o al Mit come avviene a Singapore».

Passando agli altri obiettivi attesi dalla riforma, Abravanel ne indica un paio: avere almeno due o tre atenei tricolori nella lista dei 100 migliori del mondo; aumentare la quota di laureati triennali che trovano subito sbocco sul mercato del lavoro.

Eu. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

